



CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA

CONCESSIONE CITTADINANZA ONORARIA A BAMBINI NATI IN ITALIA DA GENITORI STRANIERI

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano – in recenti dichiarazioni – ha giudicato superato un diritto di cittadinanza fondato sull'istituto dello “ius sanguinis” anziché sullo “ius soli”, per i nati in Italia da genitori stranieri augurandosi che in Parlamento si potesse presto affrontare anche la “questione della cittadinanza ai bambini nati in Italia da immigrati stranieri.

Lo stesso Presidente della Repubblica ha più volte encomiato i Comuni, le Province e le Regioni che hanno intrapreso iniziative volte a promuovere concretamente la discussione e la consapevolezza sul tema della cittadinanza alle persone straniere.

Ritenendo tale legge ormai anacronistica, è stata promossa da parte dell'UNICEF e di tante associazioni politiche, sociali, culturali e religiose una campagna di raccolta firme (“L'Italia sono anch'io”) per chiedere la riforma della Legge 91/1992, in particolare per quanto attiene il riconoscimento della cittadinanza ai bambini nati da genitori stranieri, di cui almeno uno sia legalmente soggiornante in Italia da almeno un anno.

La volontà manifestata dall'UNICEF è nel senso della necessità sullo “ius soli”, secondo cui è cittadino originario chi nasce sul territorio dello Stato, indipendentemente dalla cittadinanza posseduta dai genitori. A tale proposito invita tutti i comuni italiani a concedere quantomeno la cittadinanza onoraria.

L'amministrazione Comunale di Calatafimi Segesta sensibile all'argomento di cui sopra, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 27/12/2012 ha concesso la cittadinanza onoraria ai minori residenti in Calatafimi Segesta figli di genitori stranieri.

L'ASSESSORE ALLA CULTURA
DOTT. GIOVANNA MAZARA